

Dal 2015 i benefici del Fondo per le vittime dell'amianto sono stati estesi ai malati di mesotelioma non professionale che hanno contratto la patologia per esposizione familiare o ambientale.

Indirizzi e link dei soggetti rappresentati nel Comitato

Per ulteriori informazioni sulla prestazione in favore dei malati di mesotelioma non professionale e dei loro familiari, è possibile consultare il portale Inail (www.inail.it > [Attività](#) > [Prestazioni](#) > [Prestazioni economiche](#)) o rivolgersi a una delle sedi locali dell'Istituto (www.inail.it > [Istituto](#) > [Territorio](#)).

Di seguito i recapiti di associazioni e patronati rappresentati all'interno del Comitato amministratore del Fondo, che possono fornire assistenza per la presentazione dell'istanza di accesso alla prestazione.

Afeva

tel. 0142.336817 - 0142.336819
vertenzamianto@gmail.com - www.afeva.it

Anmil

tel. 800.180943
portale@anmil.it - www.anmil.it

Inca Cgil

tel. 06.855631
info@inca.it - www.inca.it

Inas Cisl

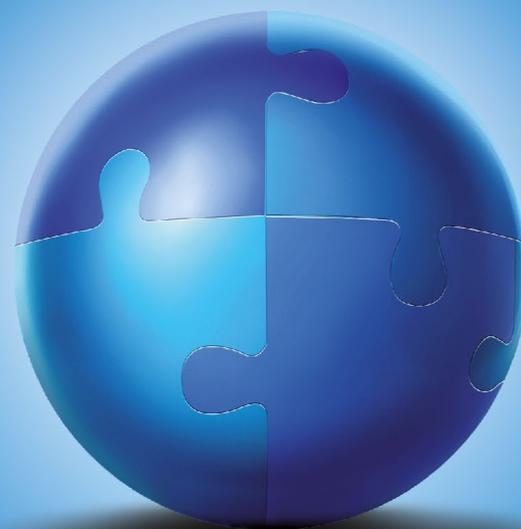
tel. 800.249307
info@inas.it - www.inas.it

Ital Uil

tel. 06.852331
informazioni@pec.italuil.it - www.italuil.it

Acai Enas

tel. 06.6785934
patronato.acai.enas@pec.it - www.patronatoacaienas.it



Inail, la persona al centro del nostro impegno.

Comitato amministratore del fondo per le vittime dell'amianto

Via IV Novembre, 144 - 00187 Roma
Telefono: 06/54875774
presidentefondovittimeamianto@inail.it

Direzione centrale pianificazione e comunicazione

Piazzale Giulio Pastore, 6 - 00144 Roma
dcpianificazione-comunicazione@inail.it
dcpianificazione-comunicazione@postacert.inail.it
www.inail.it

FONDO PER LE VITTIME DELL'AMIANTO

INAIL

PRESTAZIONE
IN FAVORE DEI MALATI
DI MESOTELIOMA
NON PROFESSIONALE
E DEI LORO FAMILIARI

2020



Il Fondo per le vittime dell'amianto istituito presso l'Inail garantisce un ulteriore indennizzo economico ai titolari di rendite per malattie professionali correlate all'amianto e, in caso di morte, agli eredi titolari di rendita ai superstiti.

La gestione del Fondo per le vittime dell'amianto spetta a un Comitato composto da rappresentanti delle istituzioni, delle organizzazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative a livello nazionale e delle associazioni delle vittime dell'amianto più rappresentative nelle regioni con un'incidenza più alta di malattie asbesto-correlate.

Ai malati di mesotelioma per esposizione familiare o ambientale spetta una prestazione assistenziale una tantum di importo fisso pari a 10.000 euro dal 1° gennaio 2015, da corrispondere su istanza dell'interessato, o in caso di decesso, dei suoi eredi.

- **L'esposizione familiare** è comprovata se il soggetto ha convissuto in Italia con il familiare in un periodo in cui quest'ultimo era impiegato in una lavorazione che lo esponeva all'amianto. L'insorgenza della patologia, in particolare, deve essere compatibile con i periodi della convivenza.
- **L'esposizione ambientale** è comprovata se il soggetto è stato residente nel territorio nazionale in periodi compatibili con l'insorgenza del mesotelioma.

Come si presenta la domanda

Per accedere alla prestazione, l'interessato deve presentare alla sede territoriale Inail competente per domicilio o trasmettere tramite raccomandata a/r o tramite posta elettronica certificata (Pec), apposita istanza sulla modulistica allegata alla [circolare Inail n. 20 del 13 maggio 2020](#) (Mod. 190), entro 120 gg dalla data dell'accertamento della patologia (termine ordinatorio).

L'istanza deve essere corredata dalla documentazione sanitaria che attesta che il soggetto è affetto da mesotelioma e contenere l'indicazione dell'epoca della prima diagnosi, per consentire la valutazione della compatibilità dei periodi di esposizione - familiare o ambientale - all'amianto con l'insorgenza della patologia.

Se a presentare l'istanza sono gli eredi...

la prestazione per eventi accertati a decorrere dal 1° gennaio 2015, deve essere richiesta da uno solo degli eredi, **a pena di decadenza**, entro 120 giorni a partire dalla data di entrata in vigore della legge che ha incrementato la prestazione (1° marzo 2020), utilizzando il modulo 190/E, corredata da idonea documentazione. L'istanza deve contenere l'indicazione di tutti gli eredi, con la relativa delega autenticata, ed essere accompagnata dalla scheda di morte Istat.

Per i decessi avvenuti dopo tale data le domande devono essere presentate entro 120 giorni dalla data della morte.

Per effetto del decreto Cura Italia, detti termini sono sospesi fino al 1° giugno ed il termine ultimo di scadenza è il 29 settembre 2020. Per i decessi intervenuti dopo il 1° giugno, il termine di presentazione dell'istanza da parte degli eredi rimane quello dei 120 giorni dalla data della morte, a pena di decadenza.

Integrazione prestazione

I malati di mesotelioma non professionale o i loro eredi che nel periodo 2015-2019 hanno beneficiato della prestazione nella misura di 5.600 euro possono chiedere l'integrazione della prestazione di € 4.400, entro 120 giorni dalla data del 1° marzo 2020, utilizzando il modulo Mod. 190/I, a pena di decadenza.

Poiché anche tale termine è sospeso fino al 1° giugno, il termine ultimo di decadenza per l'invio delle istanze di integrazione è il 29 settembre 2020.

Se la documentazione amministrativa e sanitaria allegata alla domanda risulta completa, l'Inail eroga la prestazione assistenziale in un'unica soluzione entro 90 giorni.

